

ARCHIVI DI FAMIGLIE E PERSONE

CARTE DELLA FAMIGLIA VENANZI
DI CASTIGLION FIORENTINO

(secoli XVII – XIX)



SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA LOMBARDIA

Corso magenta, 24 – 20123 Milano

Relazione storico-archivistica

Carte della famiglia Venanzi di CASTIGLION FIORENTINO

(secoli XVII – XIX)

I 263 documenti descritti nell'elenco sottostante sono riferibili ad un medesimo soggetto produttore, per quanto frammentari e separati dagli atti amministrativi (contabilità, contratti, titoli di proprietà, ecc.) e da quelli concernenti concessioni di titoli onorifici, generalmente classificati negli archivi gentilizi come "Araldica". Essi permettono di ricostruire per circa due secoli la vicenda familiare e patrimoniale dei conti Venanzi di Castiglion Fiorentino. I Venanzi appartenevano al patriziato del centro aretino, dove ricoprirono incarichi civili ed ecclesiastici.

Le carte danno notizia non solo del loro patrimonio originario, anche di beni pervenuti a seguito dei legami matrimoniali tra Carlo Venanzi di Castiglion Fiorentino e Francesca Perotti di Perugia, figlia di Fabio, alla fine del XVIII sec., e dell'eredità Dragomanni di Castiglion Fiorentino. In merito a quest'ultima famiglia patrizia, per quanto nell'insieme di documenti offerti in vendita dal medesimo antiquario ne fossero presenti anche altri, datati tra il 1630 circa e il 1756 e relativi alla lite sulla proprietà di alcuni poderi nell'aretino tra la famiglia Neri Dragomanni e l'Ordine dei cavalieri di Santo Stefano di Pisa, si è deciso, risultando probabile e non certa la loro acquisizione nell'archivio della famiglia Venanzi, di non comprenderle nell'elenco oggetto della presente relazione. Sono state invece comprese le poche lettere riguardanti l'amministrazione dell'eredità Dragomanni nel momento in cui essa era stata, almeno in parte, acquisita da Pietro Venanzi.

Gli scambi epistolari interessano i secoli XVII (documenti processuali su irregolarità di vendita di grano alla magistratura fiorentina dell'Abbondanza, per cui uno dei membri della famiglia Venanzi fu imprigionato), XVIII (lettera datata Roma 1702, di Francesco Maria Raggi, verosimilmente familiare dell'artista Antonio Raggi, per la stuccatura di una dimora; fitto carteggio per la ricostruzione di parentela con il ramo Venanzi di Camerino e conseguente ammissione nel patriziato locale) e XIX.

La parte ottocentesca del complesso archivistico è soprattutto la traccia dei rapporti intrattenuti dai Venanzi con i loro procuratori di Firenze, Arezzo e Perugia, che aggiornano, in modo non sistematico ma preciso, sull'andamento dei raccolti, il prezzo dei generi alimentari, la cronaca cittadina e le contese giudiziarie in corso, ma si diffonde anche su vicende matrimoniali, educazione dei figli, eredità contese. Sono gli interessi venali, non specificamente politici o culturali, a emergere in modo prevalente da queste lettere, che restano, nei nessi reciproci che conservano, significativa testimonianza della vita privata e delle relazioni familiari dell'epoca.

Il Funzionario
(Filippo Vignato)

Visto
IL SOPRINTENDENTE
(dott. Maurizio Savoia)

N.B.

Nella attuale revisione di giugno 2025 è stato verificato che alcune carte tra quelle citate nella originaria stesura dell'inventario non sono presenti. Alle 259 carte contenute nelle prime 5 buste, sono state aggiunte e descritte le altre 4 carte nella B. 6, per un totale di 263 carte.

ELENCO DELLE CARTE DELLA FAMIGLIA VENANZI OGGETTO DELLE PRESENTE RELAZIONE¹

1

cc. 1 - 49

1 [C-079789] Manciano 1636

“Manoscritto relativo la consegna di alcuni terreni ceduti da Giuliano e Ascanio Venanzi a Ludovico Onesti. Una perizia firmata da Marco Ghirlandi, Francesco Paci, Raffaello Castani e Giovanni Battista Aratri attesta il valore e l'estensione dei poderi situati in località Manciano, La Misericordia (Castiglion Fiorentino – Arezzo). [...]. La perizia è accompagnata dall'atto con cui i fratelli Venanzi cedono le loro proprietà”.

2 [C-094698] Firenze 1641

Lettera di Francesco Bianchini a Marco Civinini “per informarlo di una sentenza da lui ritenuta iniqua e riguardante un credito vantato dai Venanzi, maggiore di quello degli eredi del Tirali”.

3 [C-079821] Arezzo 1647

“Fascicolo manoscritto che documenta un controverso traffico di farine all'origine della causa tra Ascanio Venanzi e Tommaso Fantacci, con l'intermediazione di Francesco Mazzetti di Cortona”.

4 [C-079922] Castiglion Fiorentino ca. 1650

Lettera di Pietro Giacomo Venanzi con cui si comunica che Pietro Fantacci si rifiuta di pagare alla Comunità la tassa su alcuni livelli.

5 [C-079917] Firenze 1657

“Memoria manoscritta, redatta da mano settecentesca, relativa alla vertenza tra Ascanio Venanzio, fratello ed erede di Giuliano Venanzi contro il curatore dell'eredità di Francesca Scuriscioni, erede di Simone Tirati, Ministro dell'Abbondanza del Granducato di Toscana”.

6 [C-079918] Castiglion Fiorentino 1664

“Saldo di un conto fatto con il nobile Giuliano Venanzi per il grano ricevuto, sottoscritto da Lodovico Manelli”

7 [C-079579] Firenze 1667

“Documento contabile relativo alle farine inviate dispensate da Giuliano Venanzi alla magistratura fiorentina dell'Abbondanza”.

8 [C-079727] Firenze 1668

“Lettera di supplica di Ascanio Venanzi all'auditore Guglielmi; il mittente, “rinchiuso nel carcere fiorentino delle Stinche [...], lamenta l'ingiustizia della condanna subita, per presunti debiti del fratello Giuliano del quale ha riscosso l'eredità”.

9 [C-079790] Firenze ca.1680

Estratto delle vicende giudiziarie dal 1617 al 1673, ricostruite da mano dell'epoca attraverso il ricorso alle filze dell'Archivio Mediceo, che hanno opposto i Fantacci alla famiglia nobile dei Venanzi di Castiglion Fiorentino (Arezzo), ricostruite attraverso le suppliche e le richieste inoltrate al Granduca.

10 [C-091405] Firenze 1682

¹ Codice e descrizione assegnati dal venditore. Nota: le virgolette alte circoscrivono i passi tratti da descrizioni redatte dal proprietario; le virgolette caporali comprendono passi citati dai documenti originali.

Lettera di Mariotto Dondi di Firenze a Carlo Fucini di Castiglion Fiorentino con cui lo si ragguaglia dell'avanzamento della causa contro il Venanzi.

11 [C-079787] Manciano 1690 ca.

Documento che ricostruisce la storia di un podere della famiglia nobile dei Venanzi situato in località detta Catelaia, il terreno è stato concesso in livello ad Agostino Tucci e poi a Fantacci.

12 [C-079737] Cortona 1696

Lettera di Francesco Baldacchini «a Pier Iacopo Venantij», preoccupato per l'andamento di un affare e per la possibile opposizione di un cancelliere, che renderà necessario rivolgersi al granduca di Toscana.

13 [C-079768] Roma 1702

Lettera di Francesco Maria Raggi a Giacomo Venanzi per stuccatura di una dimora: «Giacchè gli stuccatori di costà sono impiegati altrove sarà necessario d'aspettare per fare gli ornamenti consaputi alle due finestre laterali, raccomandando agli artefici che siano di buona materia perchè restino lungamente all'ingiurie del tempo. Raccomando la sua solita attenzione che si facciano a proporzione delle finestre le tendine con i cordoni compagni, in modo che non habbino alcun eccezione[...]».

14 [C-079617] Camerino 1714

Lettera di Antonio Maria Venanzi che, non potendo assistere personalmente come padrino a un battesimo, chiede di avvalersi di una persona per procura.

15 [C-079670] Camerino 1714

Lettere di Antonio Maria Venanzi a Francesco Maria.

16 [C-079781] Camerino 1714

Lettera di Antonio Maria Venanzi a Pietro Venanzi, su scoperta di parentela con il nobile castiglione.

17 [C-079589] Camerino 1715

Lettera di Antonio Maria Venanzi a Francesco Maria, circa l'acquisto di una casa e l'ammissione, da parte dei consiglieri locali, alla nobiltà di Camerino.

18 [C-079596] Camerino 1715

Lettera di Antonio Maria Venanzi su ricerca di genealogia negli antichi registri del comune di Camerino.

19 [C-079609] Camerino 1716

Lettera di Antonio Maria Venanzi al parente Francesco Maria.

20 [C-079854] Castiglion Fiorentino 1716

“Memoriale manoscritto delle testimonianze presentate nel corso del processo che vede contrapporsi il Capitano Neri Dragomanni alla Comunità di Castiglion Fiorentino per il possesso di una terra boschiva”.

21 [C-079855] Manciano 1716

“Fede manoscritta di Giovanni Battista Golino, il quale racconta di lavorare nel podere posseduto in località La Selva di Ceriolo di Manciano (Arezzo) dall'ospedale di Castiglion Fiorentino” [per cui si veda ad esempio il n. 79861].

22 [C-079914] Monte San Savino 1722

“Dichiarazione di Raffaello Vitolini, incaricato di «rivedere l'administrazione delle Povvisioni et

Maneggi de grani e farine servite per l'armate», in merito al contenzioso tra Simone Tirati e Giuliano e Ascanio Venanzi”, con rilievi sulla alterazione del bilancio. Copia autentica del documento del 1665, datata 1722.

23 [C-079674] Camerino 1732

Lettera del frate Bernardino da Fano del convento di San Francesco di Camerino, “che si confessa dispiaciuto di non essere riuscito a ricostruire l'albero genealogico dei Venanzi”.

24 [C-094682] Camerino 1732

“Lettera del frate Bernardino da Fano a Francesco Maria Venanzi per accettazione di incarico di ricostruire l'albero genealogico della famiglia Venanzi”.

25 [C-079966] Camerino 1733

Lettera del frate Bernardino da Fano a Francesco Maria Venanzi di Castiglion Fiorentino (AR) per aggiornare Francesco Venanzi sulle sue ricerche sul ramo di Camerino dell'albero genealogico dei Venanzi”.

26 [C-079367] 1738

Atto a stampa (8 p.) in causa *Perusina immissionis* in favore di Fabio Perotti, a conclusione di una spinosa lite su alcuni poteri di Miralduolo.

27 [C-079926] Firenze 1738

Giovanni Francesco Facci, economo dell'eredità Fantacci, si presenta davanti agli Ufficiali dei Pupilli E degli Adulti di Firenze per risolvere una controversia con Antonio Maria Pasqui e Caterina Fucini nei Venanzi “... volendo il medesimo comparente giustificare di avere adempito a quanto gli viene imposto per detto decreto, et ad ogni buon fine, ed effetto che di Ragione ... “ si conferma inoltre che il cancelliere del Podestà di Castiglion Fiorentino, Pietro Paolo Carloni, ricorda perfettamente “di aver dato nota delle raccolte dell'eredità Fantacci di cinque annate”.

28 [C-079635] Camerino 1739

Lettera del vescovo di Montalto, mons. Pietro Bonaventura Savini, a Francesco Maria Venanzi, con parere favorevole al “suo tentativo di essere iscritto tra la nobiltà di Camerino”.

29 [C-079741] Camerino 1739

Lettera di Nicola Tortoni a Francesco Maria Venanzi, con ricostruzione, sulla base dei documenti di archivio, della genealogia del ramo camerunese della famiglia di cui si sperava di ottenere l'eredità.

30 [C-079960] Camerino 1739

Lettera di Nicola Tortoni a Francesco Maria Venanzi, “nella quale si discute dell'imminente morte di papa Clemente XII (deceduto nel febbraio 1740) e dei possibili spostamenti di sede vescovile che ne seguiranno”.

31 [C-079962] Camerino 1739

Lettera di Nicola Tortoni a Francesco Maria Venanzi, “cui promette di redigere un albero genealogico della famiglia su pergamena, specificando che : «più addietro di Pietro non vi è nulla per mancanza di memorie, bensì vi è il ramo di Thelone che è più antico, e di Gentilucci, li quali erano della medesima casa, ma divisa».

32 [C-079968] Camerino 1739

Lettera di Nicola Tortoni incaricato di fare ricerche per sostenere il reintegro della famiglia Venanzi nella nobiltà, a Francesco Maria Venanzi.

33 [C-098507] Camerino 1739

Estratto di dati su membri della famiglia Venanzi dai libri dei morti della Cattedrale di Camerino, stilato dal parroco Filippo Serarcangeli.

34 [C-079591] Camerino 1740

Lettera di Nicola Tortoni a Francesco Maria Venanzi, sul “comportamento da seguire nei confronti delle magistrature di Camerino che hanno ammesso la famiglia alla nobiltà locale”.

35 [C-079597] Firenze 1740

Lettera di Marco Civinini al prevosto Tommaso Venanzi di Castiglion Fiorentino, sugli “sviluppi di una causa” che ha per oggetto un podere in località Catelaia, presso Manciano.

36 [C-079603] Camerino 1740

Lettera di Nicola Tortoni a Francesco Maria Venanzi.

37 [C-079630] Camerino 1740

Lettera di Nicola Tortoni a Francesco Maria Venanzi, su “estinzione di molte casate nobiliari” camerunesi.

38 [C-079641] Camerino 1740

Lettera di Nicola Tortoni a Francesco Maria Venanzi, “sulla situazione di Camerino”.

39 [C-079645] Manciano 1740

Lettera di Marco Civinini al prevosto Tommaso Venanzi “in merito alle spese che dovranno sostenersi per una lite giudiziaria di prossima risoluzione sul podere della Catelaia”.

40 [C-079690] Camerino 1740

Lettera di Nicola Tortoni a Venanzi, con l’indicazione dei documenti trasmessi «il Diploma di cartapecora, ed era ben fatto e ben miniato ... nel piegarsi il detto Diploma aveva patito non poco... tutto l’operato de’ deputati e del Consiglio in pubblica forma... la reliquia del glorioso nostro Martire (San Venanzio) colla sua autentica e ne tenga conto, perché benchè sieno piccioli fragmenti, sono singolari per la scarsezza che se ne ha... l’Albero che produssi al Consiglio Generale».

41 [C-079812] Firenze 1740

Memoria a stampa dell’avvocato Assunto Franceschini “relativa alle controversie seguite alla fornitura di grano ai soldati toscani”, gestita dal Ministro Generale dell’Abbondanza Simone Tirati, coadiuvato da Giuliano Venanzi.

42 [C-079959] Roma 1740

Lettera del Gran Priore Antinori a Francesco Maria Venanzi, con la quale risponde alle richieste di far tornare a casa Filippo Venanzi dal Collegio Bandinelli di Roma per questioni di salute.

43 [C-079611] Camerino 1741

Lettera di Nicola Tortoni a Francesco Maria Venanzi.

44 [C-079646] Montalto (AP) 1741

Lettere di mons. Pietro Buonaventura Savini, vescovo di Montalto, a Filippo Venanzi, allievo del Collegio Bandinelli di Roma.

45 [C-079705] Firenze 1741

Lettera di Marco Civinini a Pietro Venanzi “in merito a una causa particolarmente onerosa, e che meriterebbe un maggiore investimento da parte del nobile”.

46 [C-079915] Firenze 1741

Documento con “registrazione delle partite di farina contenute nel Giornale di Guerra redatto durante il conflitto tra la Toscana ed il ducato di Castro, estratte nel 1741 da Casimiro Petrucci, cancelliere dei Protettori dell’Abbondanza”.

47 [C-079969] Camerino 1741

Lettera di Nicola Tortoni a Francesco Maria Venanzi, “per avvisarlo di aver ricevuto una lettera «che era diretta a Vossignoria Illustrissima che Le porge la notizia di essere estratto di magistero per il bimestre di settembre e ottobre»”.

48 [C-080285] Roma 1741

Lettera del Gran Priore Antinori a Francesco Maria Venanzi, “con la quale si accorda il permesso di uscita al figlio Filippo Neri ospite presso il celebre dal Collegio Bandinelli”.

49 [C-091404] Camerino 1741

Lettera di Ansovino Pizzicati a Francesco Maria Venanzi.

2

cc. 50 - 98

50 [C-091406] Camerino 1741

Lettera di Nicola Tortoni a Francesco Maria Venanzi, “con cui lo si ragguaglia sulla situazione del Canonico di S. Venanzio a Camerino “.

51 [C-091415] Firenze 1741

Lettera dell’avvocato Marco Civinini al prevosto Tommaso Venanzi, in merito ad una causa.

52 [C-098495] Firenze 1741

Manoscritto redatto nel 1741 che riporta fedelmente il registro dei debiti e dei crediti dell’importante magistratura dell’Abbondanza negli anni 1643-1644: “... per differenza di prezzo di grano che comprò Giuliano Venanzi... grani pervenuti al Palco di Montevarchi, come al libro dei Panizzi... in debito a Settimanni e Puccini...”.

53 [C-079642] Firenze 1742

Lettera di Marco Civinini, che suggerisce di accordare alla contessa Gaci la dilazione di un pagamento.

54 [C-079987] Firenze 1742

Lettera di Marco Civinini a Pietro Girolamo Venanzi, cui racconta di essere pressato dai creditori del nobile.

55 [C-038160] Firenze 1743

Lettera di Marco Civinini di Firenze a Pietro Girolamo Venanzi.

56 [C-079418] Città della Pieve (1746)

Lettera di Teresa Neri al [prevosto di Castiglion Fiorentino]: supplica per il figlio.

57 [C-080179] Castiglion Fiorentino 1749

Lettera di Pietro Girolamo Venanzi a Marco Civinini, “cui esprime le proprie perplessità circa la

presentazione di alcuni estratti di pagamento da parte del signor Tacci, suo avversario in una causa”.

58 [C-094671] Firenze 1749

Lettera di Marco Civinini di Firenze a Pietro Girolamo Venanzi.

59 [C-079743] Camerino 1755

Lettera di Sebastiano Francesco Valentini a Filippo Venanzi, sulla visita compiuta alla cappella di famiglia con il Cavalier Valeri.

60 [C-079961] Perugia 1755

Lettera di Francesco De Angelis a Fabio Perotti “per aggiornarlo in merito ad una causa sul possesso di un Casino, toccato in sorte a Francesco Ricci”.

61 [C-079941] Colle Val d’Elsa 1756

Lettera dell’agente Francesco Luci a Pietro Venanzi, ringraziato “per l’interessamento in un affare in cui avrebbe dovuto essere coinvolto anche Piegai”.

62 [C-091407] Arezzo 1756

Lettera di Angelo Lorenzo Brusi per conto del Vicario Subiani, al can. Filippo Venanzi “per raggiungerlo sulla causa tra la Collegiata e il marchese Giovanni Brozzi”.

63 [C-079663] Colle Val d’Elsa 1760

Lettera di Pietro Luci, canonico del convento di San Francesco, a Pietro Venanzi, ringraziato “per il sostegno che egli assicura alla sua comunità”.

64 [C-079751] Colle Val d’Elsa 1760

Lettera di Francesco Luci a Pietro Girolamo Venanzi, “cui si chiede di mediare in una transazione che interessa le monache di San Benedetto alla Ripa di Castiglion Fiorentino”.

65 [C-079750] Castiglion Fiorentino 1762

Lettera di Francesco Luci a Pietro Girolamo Venanzi, “su accordo con le monache del monastero di San Benedetto alla Ripa di Castiglion Fiorentino”.

66 [C-079754] Firenze 1763

Lettera di Francesco Luci a Pietro Girolamo Venanzi, su riscossione di “alcuni crediti arretrati, in particolare dal debitore Piegai”.

67 [C-079773] Castiglion Fiorentino 1763

Lettera di un “devotissimo servitore” a Pietro Girolamo Venanzi, per riferire circa la difficoltà di ottenere l’auspicata assegnazione di un buon numero di Cappellanie.

68 [C-079774] Castiglion Fiorentino 1763

Lettera di Luigi Maria Venanzi, al fratello per aggiornarlo sui diritti di Cappellania accordati dalla Reggenza e dal Senatore Rucellai alla famiglia Venanzi.

69 [C-079742] Monte San Savino 1764

Lettera di Cecilia Venanzi a Pietro Girolamo Venanzi, su affari di famiglia.

70 [C-079785] Monte San Savino 1764

Lettera di Cecilia Venanzi Castori al cugino Pietro Girolamo Venanzi, al quale chiede di intervenire in suo nome per riscuotere crediti arretrati da Bartolomeo Bertelli.

71 [C-079736] Castiglion Fiorentino 1765

Lettera di Pier Antonio Pasquali a Gaetano Venanzi “per scusarsi di non aver potuto compiere il suo servizio di persona perché ancora infermo per una «fiera caduta di carrozza»; tuttavia ha appreso che il Memoriale dalla stesso presentato al Consiglio di Reggenza”.

72 [C-079945] Colle Val d’Elsa 1765

Lettera di Francesco Luci a Pietro Girolamo Venanzi, “sulla causa mossa contro di lui da un monastero femminile, interessato al patrimonio del minore Corsetti sotto tutela”.

73 [C-079512] Roma 1766

Lettera di scuse di Giuseppe Varnier a Carlo Venanzi Maggi “per la sua condotta in un affare” .

74 [C-079677] Ripoli 1766

Lettera “di chiarimento con la quale Luigi Maria Venanzi avverte il fratello che non può andare tutte le settimane a Firenze a curare i suoi interessi”.

75 [C-079681] Ripoli 1766

Lettera di Luigi Maria Venanzi al fratello Pier Girolamo, nella quale si racconta delle visite fatte a eminenti personalità fiorentine per curare gli affari di famiglia e le speranze dell’aiuto del Granduca.

76 [C-079696] Montalto 1766

Lettera di Gesualdo Paglicci, a Pier Girolamo Venanzi “in merito al ritardato pagamento per un affare concordato in precedenza”.

77 [C-079730] Firenze 1766

Lettera di Luigi Barducci, Rettore delle Scuole Pie, “che racconta dei maneggi politici legati alle elezioni imminenti per le magistrature fiorentine”.

78 [C-079733] Firenze 1766

Lettera di Luigi Barducci, Rettore delle Scuole Pie, “preoccupato per l’elezione del nuovo rettore della Cappellania Cotti”.

79 [C-079749] Arezzo 1766

Lettera di Alessandro Galletti, futuro vescovo di Volterra, che risponde a una richiesta di Pietro Girolamo Venanzi: «... siccome dunque è giunta commissione questa mattina a Monsignor illustrissimo di informare sopra la supplica che ella ha fatto per essere presentato alla Cappella Cotti vacata ultimamente, credesi necessario per ben servirla il sentire lei stessa...».

80 [C-079775] Castiglion Fiorentino 1766

Lettera di Luigi Barducci, rettore delle Scuole Pie di Castiglion Fiorentino (AR), a Pier Lorenzo Venanzi sull’ “opinione del Senatore Rucellai in merito ad alcuni Benefici da assegnare alla sua famiglia”.

81 [C-079776] Firenze 1766

Lettera di Luigi Barducci, Rettore delle Scuole Pie, a Pier Girolamo Venanzi, Vicario Foraneo di Castiglion Fiorentino, sulla “malattia di due senatori fiorentini e i pagamenti in argento effettuati dai monaci dei vicini conventi, probabilmente a saldo di debiti pregressi”.

82 [C-080131] 1766

Lettera di Cecilia Venanzi Castori al cugino Girolamo, sui “beni risultanti dall’inventario della famiglia Ordini sul quale si possono vantare dei crediti”.

83 [C-091449] Firenze 1766

Lettera di padre Luigi Barducci, rettore delle Scuole Pie, Sull’espulsione dei Gesuiti che si presentava in Spagna, e che avvenne di fatto pochi mesi dopo [il mittente è lo stesso dei docc. N. 79730-79733 ecc.]

84 [C-079689] Monte San Savino 1767

Lettera di Cecilia Venanzi Castori al cugino, sul “ritardo nel pagamento da parte di un debitore, il canonico Giunti”.

85 [C-080116] Monte San Savino 1767

Lettera di Cecilia Venanzi Castori al cugino Pietro Girolamo Venanzi , al quale domando consiglio su un eventuale contatto con il canonico Giunti.

86 [C-094684] Monte San Savino 1768

Lettera di Cecilia Venanzi Castori al cugino Pier Girolamo Venanzi , “che supplica di aspettare fino a febbraio per riscuotere il debito da lei incontrato e lo rassicura relativamente alla causa di Gesualdo Paglicci”.

87 [C-079626] Firenze 1769

Lettera di Carlo Venanzi al fratello Girolamo, sui “beni risultanti dall’inventario della famiglia Ordini sul quale si possono vantare dei crediti”.

88 [C-079550] Bagno a Ripoli 1770

Lettera di Pietro Girolamo Venanzi indirizzata al fratello Carlo di Firenze.

89 [C-079574] Castiglion Fiorentino 1770

Lettera di Girolamo Venanzi al fratello Carlo, “ cui chiede di acquistare la quietanza di Bartolomeo Contini, parente del deceduto abate Pietro Contini dell’abbazia di Fiesole”.

90 [C-079608] 1770

Manoscritto che ricostruisce i lasciti di Giovanni Ordini, deceduto all’incirca un secolo prima [si veda il doc. 79626].

91 [C-079676] 1770

Lettera di Carlo Venanzi al fratello Pietro, “ con il quale si consulta in merito ai numerosi affari della famiglia Venanzi, dai crediti vantati alle liti in corso per un podere nei pressi del torrente Vingone”.

92 [C-091400] Castiglion Fiorentino 1770

Lettera di Pietro Girolamo Venanzi al fratello Carlo con “trascrizione di una sentenza di condanna contro il comune antenato Pietro Iacopo Venanzi in un processo d’appello presso il Magistrato Supremo nel 1690”.

93 [C-094678] Firenze 1770

Lettera di Carlo Venanzi al fratello Pietro Girolamo, cui garantisce l’impegno dell’ebreo Marco quale mediatore nel corso di un processo.

94 [C-094693] Firenze 1770

Lettera di Carlo Venanzi al fratello “che gli comunica di avere diritto al censo spettante alle monache del convento di Santa Monica di Firenze, sebbene egli non sia ancora riuscito a trovare il contratto che lo provi”.

95 [C-079549] Castiglion Fiorentino 1770

Lettera di Pietro Girolamo Venanzi al fratello Carlo “sulla riscossione di alcuni canoni e sulla situazione di varie famiglie coinvolte nei loro affari”.

96 [C-079437] Firenze 1772

Memoriale di presentazione della causa che oppone Antonio Lombardo Fucini alle parenti «Lisabetta Corsetti pupilla e la sig.ra Caterina Fucini Venanzi

97 [C-079808] Cortona 1772

Lettera di Giovanni Battista Baldi a Pier Girolamo Venanzi, sull'impossibilità di trovare un documento, cercato a lungo presso varie cancellerie e probabilmente nella mani di un magistrato”.

98 [C-079650] Firenze 1774

Lettera di Rinaldo Tanganelli a Pietro Girolamo Venanzi.

3

cc. 99 - 148

99 [C-079422] Firenze 1775

Supplica al Granduca redatta da Giulio Boncinelli e Francesco Predellini, procuratori dei fratelli Venanzi e del canonico Orazio Maccari, affinché proroghi i termini di una causa che vede coinvolto un giudice troppo inesperto per pronunciare un'equa sentenza "...come verte una causa avanti il Magistrato Supremo in grado di restituzione in integris stata domandata dal canonico Orazio Maccari...

100 [C-079416] Cerqueto 1774

Lettera di Cristiano Ricci che rende grazie alla Sacra Rota per aver pronunciato una sentenza a lui favorevole, e ne chiede il rispetto a Fabio Perotti [nonno di Francesca Perotti Venanzi].

101 [C-079703] Camerino 1777

Lettera di Sebastiano Valletini (identico mittente del documento n. 79743).

102 [C-079852] San Fortunato 1778

“Memoria manoscritta del custode dei Campi Pubblici di Perugia, nella quale vengono elencati i terreni posseduti dalla nobildonna Lucrezia Baldeschi Perrotti nelle comunità di San Fortunato, di S. Andrea d'Agliano, di Miralduolo, di Cerqueto, di Savignano e San Sisto, di sant'Andrea delle Fratte.

103 [C-079792] Manciano 1780 ca.

Ristretto di fatti, e di ragione in risposta all'obietto che gli autorj del Sig. [...] abbino denunziato liberamente tutto il podere della Catelaja. “Manoscritto che ricostruisce la storia catastale ed erariale di un podere di proprietà della famiglia Venanzi situato in località Catelaia nei pressi di Castiglion Fiorentino”.

104 [C-080113] Firenze 1781

Scritta di cancelleria relativa alla causa che oppone vari membri della famiglia Dragomanni per eredità di Urania Beroardi sposata a Ridolfo Dragomanni.

105 [C-080122] Arezzo 1781

Lettera autografa del nobile Bonaccorso Gherardi Dragomanni al congiunto Piero Dragomanni, cui chiede il consenso a un'alienazione di beni di famiglia per sostenere la sua ormai numerosa prole.

- 106 [C-079444] Cortona 1783**
 Lettera di Girolamo Velluti Ghini a Girolamo Venanzi, su propria “intenzione di associarsi a lui in una nuova causa contro la famiglia Fucini, per ottenere benefici ancora più ampi di quelli ricevuti dalla causa precedente”.
- 107 [C-079575] Perugia 1785**
 Interessante documento relativo alla causa sull’eredità della famiglia Perotti, che oppone Luigi Pacini della Curia Ecclesiastica alla vedova Lucrezia degli Ubaldi e agli eredi di Fabio Perotti. Si stabilisce definitivamente la costituzione di una cappellania e la dotazione del cappellano, ma il patronato spetta agli eredi maschi della figlia, Francesca Perotti [che risulta sposata con Carlo Venanzi].
- 108 [C-079734] Subbiano 1786**
 Lettera di Angelo Lorenzo bruni, cancellieri della Fraternità di Santa Maria della Misericordia dei Laici di Arezzo, a Filippo Venanzi, “in merito a perplessità del Vicario di Subbiano (piccola podesteria dipendente da Arezzo) in un affare che coinvolge la Collegiata di Castiglion Fiorentino”.
- 109 [C-079734] Perugia 1792**
 Lettera di Antonio Brizi alla contessa Francesca Perotti Venanzi di Castiglion Fiorentino, “in merito alla composizione della lite con la parente Lucrezia, per la quale si offre come mediatore”.
- 110 [C-079931] Castiglion Fiorentino 1793**
 Lettera di cambio con cui Venanzio Venanzi riceve da Filippo Ricci la somma di 60 ducati fiorentini.
- 111 [C-080484] Roma 1799**
 Lettera di Francesco Saverio De Angelis a Fabio Perotti, sul ritrovamento di “alcuni documenti risalenti a cinquant’anni prima, utili per una causa in corso”.
- 112 [C-079788] Arezzo 1800**
 Memoriale riguardante la lite tra la famiglia Venanzi di Arezzo e i Brozzi in merito al diritto di patronato per la nomina di un chierico, verosimilmente per l’altare della chiesa di San Marco in Castroncello di Castiglion Fiorentino.
- 113 [C-079811] Perugia 1805**
 Lettera di Antonio Brizi a «Francesca Perotti Venanzi» relativa alle misure di sicurezza adottate alle dogane per evitare la diffusione dell’epidemia di febbre gialla che colpì in quegli anni l’Italia centrale [da verificare l’appartenenza all’insieme documentario].
- 114 [C-079443] Firenze 1806**
 Federico Rossetti tenta di far revocare un beneficio a Lorenzo Fucini, poiché è in causa contro Pietro Venanzi, del quale cura gli interessi.
- 115 [C-079450] Firenze 1806**
 lettera dell’avvocato Federico Rossetti, procuratore del nobile Pietro Venanzi, su “ostacoli incontrati nella ricerca di una serie di documenti: « ho fatto altresì qualche diligenza negli atti della Cancelleria del Magistrato Supremo per ritrovare la domanda, ma fin qui tutto inutilmente [...] ancor io scorgendo che l’affare deve introdursi nel Tribunale ove dimore la rea convenuta».
- 116 [C-079667] Perugia 1813**
 Lettera di Domenico Ticchioni a Pietro Venanzi, per trasmissione di denaro riscosso.
- 117 [C-079625] Castroncello 1814**

Lettera di Luigi Faralli “in rappresentanza della chiesa parrocchiale di San Marco di Castroncello (Arezzo), che rivendica i diritti spettanti alla collegiata, minacciando velatamente una causa alla famiglia Venanzi.

118 [C-079668] Perugia 1816

Lettera di Domenico Ticchioni a Pietro Venanzi.

119 [C-079618] Perugia 1817

Lettera di Domenico Ticchioni a ad Angiolo Corinti “su alcuni affari perugini, fra i quali una compravendita che vede coinvolte le religiose del monastero della beata Colomba” [riferimento allo stesso affare trattato nel doc. n. 79624].

120 [C-079624] Civitella 1817

Lettera di Domenico Ticchioni a Pietro Venanzi, su “atteggiamento contraddittorio delle monache della Beata Colomba, che vogliono acquistare due case ma non si decidono al rogo”.

121 [C-079712] Perugia 1817

Lettera dell’amministratore Domenico Ticchioni a Pietro Venanzi, “orgoglioso per il buon raccolto e per l’opera di rinnovamento di un possedimento acquistato dai frati e finalmente messo a profitto”.

122 [C-079590] Perugia 1818

Lettera di Domenico Ticchioni, “in merito ad alcuni affari in corso nel territorio di Perugia, compresa una transazione in cui si rischia di essere ingannati”.

123 [C-079621] Monte Guadandro 1818

Lettera di Domenico Ticchioni a Pietro Venanzi, “riguardo a un posto da trovare al più presto per il padrino”.

124 [C-079622] Perugia 1818

Lettera di Domenico Ticchioni, a Pietro Venanzi, “relativa a una compravendita di mule e cavalli”.

125 [C-079793] Perugia 1818

Lettera di Domenico Ticchioni, con indicazioni “sul mercato perugino, favorevole ai primi dell’Ottocento”.

126 [C-094699] Perugia 1818

Lettera di Domenico Ticchioni, a Pietro Venanzi.

127 [C-079744] Perugia 1819

Lettera di Domenico Ticchioni, a Pietro Venanzi.

128 [C-079929] Firenze 1819

Documento con cui “Girolamo Bartolommei stipula con Giovanni Battista Brocchi un prestito fruttifero dal capitale di Neri Dragomanni, di cui è tutore”.

129 [C-079615] Perugia 1820

Lettera di Domenico Ticchioni, relativa all’acquisto di un podere ricco di querce nel territorio perugino (Cigliani).

130 [C-079623] Perugia 1820

Lettera di Domenico Ticchioni, agente di Pietro Venanzi, allo stesso, su “un trasporto di quadri di pregio effettuato per il tramite di un contadino venuto appositamente da Monte Gualandro (PG)”.

- 131 [C-098455] Firenze 1820**
 “Documento manoscritto che attesta il versamento a Rosa e Angiola Colleschi (moglie di Alessandro Capuccini) della somma loro spettante sul capitale dato in prestito fruttifero dalla defunta Ottavia Colleschi al Patrimonio Dragomanni”.
- 132 [C-079536] Perugia 1820 ca**
 Copia antica, in bella grafia , del testamento di Giovanni Maria Perotti in favore del figlio Fabio e dei suoi discendenti maschi, con indicazioni in caso di estinzione delle linee maschili. Comprende un albero genealogico che prova la relazione tra le famiglie Venanzi e Perotti.
- 133 [C-079672] Castiglion Fiorentino 1823**
 Lettera di Teresa Pucci, vedova Dragomanni, da uno dei debitori della nobildonna.
- 134 [C-079534] Manciano 1824**
 Contratto di risarcimento del Granducato di Toscana nei confronti del nobile Pietro Venanzi, “cui è stato espropriato un bosco per fini pubblici «nel qual bosco era stata ritrovata una cava di ghiaia necessaria per la costruzione delle strade delle quali in ordine ai sovrani comandi». A Venanzi spetta in risarcimento il podere di Montecchio detto la Doganaccia e un ulteriore appezzamento in saldo dei danni cagionati dagli operai del Granduca.
- 135 [C-079845] Castiglion Fiorentino 1824**
 “Manoscritto contenente il contratto stipulato tra la marchesa Teresa Pucci, vedova Dragomanni, e il suo colono Andrea Benigni, per la gestione di alcune proprietà della nobildonna, e le relative competenze in denaro del colono”.
- 136 [C-080166] Firenze 1824**
 Lettera di Giuseppe Menini a Giuseppe Del Bimbo, su tentato abboccamento con “Maccia Masetti in merito all’affare dei sigilli”; riferimenti a Venanzi.
- 137 [C-079533] 1825**
 Ricevuta rilasciata da Luigi Spinetti, incaricato dal nobile Pietro Pannilini, impegnato presso la sua tenuta del borgo dell’Amorosa (da lui popolato e accresciuto), per una transazione economica con la nobildonna Francesca Gori.
- 138 [C-080006] Firenze 1825**
 Lettera dell’amministratore Francioli a Pietro Venanzi, “ cui comunica le modalità di pagamento del mantenimento della moglie”.
- 139 [C-080007] Città della Pieve 1826**
 Lettera di Raimondo Neri a Pietro Venanzi, con riassunto della “ sentenza del vicario vescovile di Perugia sulla controversia questione delle tre cappellanie Perotti”.
- 140 [C-079366] Pisa 1827**
 Lettera della principessa Rospigliosi a Pietro Venanzi su ammissione della figlia Carolina nel Conservatorio degl’Angiolini [Firenze].
- 141 [C-079757] Firenze 1827**
 Lettera di Urania Dragomanni Masetti a Pietro Venanzi, per “il pagamento della quota ereditaria a lei spettante dal patrimonio del defunto fratello Ferdinando”.

- 142 [C-079906] Castiglion Fiorentino 1827**
- “Registro delle entrate e delle uscite riguardante l’amministrazione del patrimonio Dragomanni nelle terre di Castiglion Fiorentino (AR); per ognuna delle voci riportate è stato segnato il capitale e i frutti ricavati oltre, naturalmente, alla causate”.
- 143 [C-079907] Castiglion Fiorentino 1827**
- “Esposto presentato nell’ambito della lite tra Nicola Lapini e il nobile Pietro Venanzi di Castiglion Fiorentino (AR) intorno ai beni della defunta vedova Dragomanni, nella fattispecie una dimora di Castel Fiorentino con il suo arredo”.
- 144 [C-079970] Manciano 1827**
- Lettera della Cancelleria Comunitativa ad Antonio Favalli, amministratore del patrimonio della famiglia Dragomanni, affinché provveda a sistemare a proprie spese la strada della Misericordia entro il termine stabilito dai magistrati.
- 145 [C-080133] Firenze 1827**
- Lettera dell’amministratore Giovanni Taccola Vanni, che riepiloga ai conti Venanzi e Dragomanni i debiti.
- 146 [C-079354] La Montanina (AR) 1828**
- Lettera di affari di Carlo Cecconi a Pietro Venanzi, “nella quale si discorre di alcune questioni da chiarire e dei cannoni dovuti alla Chiesa locale”.
- 147 [C-079529] Siena 1828**
- Lettera di Francesca Gori Venanzi, “che si difende dall’accusa di non volere un accordo amichevole in una causa, proprio in un momento di ristrettezze economiche”.
- 148 [C-079629] San Fortunato (Todi) 1828**
- Lettera di Domenico Ticchioni a Giuseppe Del Bimbo” in merito alla vendita completa dei beni collocati a San Fortunato”; al termine, si rivolgono saluti al signor Pietro.
- 4**
cc. 149 - 198
- 149 [C-079634] Perugia 1828**
- Lettera di Domenico Ticchioni a Pietro Venanzi, “in merito a una lite giudiziaria che potrebbe avere luogo a Perugia, dal momento che Venanzi vi ha stabilito il suo domicilio”.
- 150 [C-079671] Arezzo 1828**
- Lettera di Tommaso Grossi a Pietro Venanzi “in merito ad una transazione che Venanzi sta concludendo con la contessa Fani”.
- 151 [C-079764] Perugia 1828**
- Lettera di Domenico Ticchioni [corrispondente di Pietro Venanzi, vedi n. 79783 ecc.].
- 152 [C-079765] Città della Pieve 1828**
- Lettera di Raimondo Neri, che ha visto riconosciuti dalla Sacra Congregazione del Concilio di Roma i suoi diritti sull’eredità Perotti, usurpati dal capitolo della cattedrale di Perugia.
- 153 [C-079783] Perugia 1828**

Lettera di Domenico Ticchioni di Perugia a Pietro Venanzi.

154 [C-079804] Perugia 1828

Lettera di Domenico Ticchioni a Pietro Venanzi, sulle “difficoltà incontrate nella vendita della sua casa a due possibili acquirenti: Ippolito Borgia, che ha problemi di liquidità, e il sig. Bianchi, che ha offerto una somma inferiore a quella richiesta”.

155 [C-080184] Firenze 1828

Lettera di Giuseppe del Bimbo a Pietro Venanzi “riguardo a un mandato di procura”; il mittente “teme per le intemperanze della signora Francesca Gori, dalla quale Venanzi si separò dopo difficili trattative economiche”.

156 [C-079478] Firenze 1829

Lettera di Anna Fratellini, vedova Sottani, in merito ad alcuni crediti che vanno a costituire la dote della figlia Elena, ormai maggiorenne e prossima al matrimonio, il cui nonno era concessionario del patrimonio Dragomanni.

157 [C-079728] Perugia 1829

Lettera dell'amministratore Domenico Ticchioni in merito alla cessione di una porzione di fabbricato per trasformarlo in granaio.

158 [C-079954] Castroncello 1829

Lettera di p. Luigi Faralli a Pietro Venanzi, recentemente entrato in possesso del patrimonio della nobile famiglia Dragomanni. Venanzi viene avvertito della necessità di provvedere alla cura della chiesa di San Marco di Castroncello.

159 [C-091391] Firenze 1829

Lettera di Giuseppe Menini a Pietro Venanzi, cui comunica la morte di Carolina, gravemente ammalata, per la quale ogni cura è stata inutile.

160 [C-094676] Castiglion Fiorentino 1829

Lettera di Giuseppe Del Bimbo a Carlo Cecconi [ministro di Pietro Venanzi], sulla “morte di un canonico al quale erano molto legati “ e con notizie “di aver scritto a Tarquinio Grossi di Arezzo pe farsi mandare la sentenza dell'appello Lapini”.

161 [C-079445] Siena 1830

Lettera di Ottavio Spennanzi a Pietro Venanzi sui funerali della zia Caterina e sulla sua eredità.

162 [C-079515] Perugia 1830

Lettera di Pietro Venanzi che denuncia il tradimento di un agente. Il tradimento è reso più doloroso dal fatto che il giovane era stato beneficiato sin da giovane, e la fuga arriva in un momento di grave lutto.

163 [C-079628] Firenze 1830

Lettera di Angelo Sabatini a Pietro Venanzi, su «una sessione sotto le mie finestre sopra alla sua causa dal sig. dott. Brocchi e l'avvocato Capoadri».

164 [C-079675] Castiglion Fiorentino 1830

Lettera di Pietro Venanzi all'amministratore Carlo Cecconi di Firenze.

165 [C-079682] Firenze 1830

Lettera di Aurelio Benigni a Pietro Venanzi, su “due nobildonne fiorentine, la contessa Mozzi e Giulia Orlandini, eredi Guadagni, che hanno speso in poco tempo il denaro promesso”.

166 [C-079761] Perugia 1830

Lettera di Pietro Renzini a Pietro Venanzi, avvertito “ dei possibili danni derivanti da una nuova sorgente”.

167 [C-080129] Firenze 1830

Lettera dell’amministratore Angiolo Sabatini a Pietro Venanzi “che comunica i progressi nell’educazione della figlia Carolina, che tuttavia rifiuta di tornare in convento come vorrebbe la madre”.

168 [C-080170] Firenze 1830

Lettera di affari Carlo Cecconi a Pietro Venanzi.

169 [C-079614] Arezzo 1830 ca

Appunto manoscritto indirizzato al nobile Pietro Venanzi, in merito al comportamento dei venditori di possedimenti agricoli.

170 [C-079503] Castiglion Fiorentino 1831

Lettera di Giuseppe Del Bimbo a Carlo Cecconi in merito alla gestione di alcune proprietà nella campagna aretina e alla presentazione di una petizione al Vescovo di Arezzo “per ottenere di far celebrare le messe arretrate nella Uffiziatura Dragomanni alla Collegiata in altra chiesa, e possibilmente nella chiesa di questo convento di San Francesco, ove è la sepoltura della famiglia Dragomanni”.

171 [C-080172] Firenze 1831

Lettera di affari di Carlo Cecconi a Giuseppe Del Bimbo, “per informarlo dell’andamento di numerosi pagamenti, relativi al patrimonio Venanzi”.

172 [C-036858] Firenze 1832

Replica ai dubbi nella causa Venanzi, e Lapini, Firenze, nella Tipografia Bonducciana, 1832 (memoria a stampa di 74 p. stilata da avvocati Ranieri Schippisi e Vincenzo Giannini, con il dottor Luigi Pieri, in difesa di Nicola Lapini, per una proprietà già Dragomanni).

173 [C-079476] Perugia 1832

Francesco Cacciavillani comunica la volontà del Vescovo (mons. Carlo Filesio Cittadini), di unire territorialmente i possedimenti agrari dell’Orfanotrofio di Sant’Anna, e chiede la disponibilità di un terreno di proprietà Venanzi.

174 [C-079514] Anasciano 1832

Lettera di denuncia di Niccolò Conti di Castiglion Fiorentino, sul comportamento di un agente di Pietro Venanzi.

175 [C-079688] Montecchio 1832

Lettera di Giuseppe Del Bimbo, che racconta di una difficile trattativa con l’astuto Nicola Lapini.

176 [C-079691] Perugia 1832

Lettera di Ercolani Milletti a Giuseppe Del Bimbo “in merito all’amministratore Pietro Renzini, che indugia a sfrattare il colono Pasquale Formica” e su una somma dovuta a Venanzi.

177 [C-079745] Castiglion Fiorentino 1832

Lettera di Pietro Venanzi a Giuseppe Del Bimbo “cui si comunica di non aver ancora avuto notizie da Tavanti circa una vendita”.

- 178 [C-079756] Firenze 1832**
 Lettera di Francesco Brocchi, critico verso il comportamento tenuto da alcuni soci in affari del nobile Pietro Venanzi.
- 179 [C-079940] Arezzo 1832**
 Lettera di Vincenzo Vannucci a Pietro Venanzi, “cui si intima di riconsegnare alla famiglia Dragomanni il podere La Selva, una fornace e un mulino ad acqua di proprietà della famiglia, ingiustamente detenuti dal Venanzi”.
- 180 [C-079951] Castiglion Fiorentino 1832**
 Lettera di Giuseppe Del Bimbo a Pietro Venanzi informandolo di aver ricevuto la sua lettera e il libretto dalle mani del Maestro Bonajuti e di averle consegnate al Conti, consigliando a quest’ultimo di non divulgare il contenuto a causa delle trattative.
- 181 [C-079955] Castiglion Fiorentino 1832**
 Lettera di Giuseppe Del Bimbo a Pietro Venanzi “ per informarlo circa l’esito di un “decreto di nomina di amministratore di alcuni possedimenti sul cui possesso però era già in corso una causa, al momento in sospeso”.
- 182 [C-080160] Castiglion Fiorentino 1832**
 Lettera di Pietro Venanzi a Giuseppe Del Bimbo.
- 183 [C-091455] Anasciano 1832**
 Lettera di Ferdinando Rudolfi a Nicola Conti. “cui annuncia la volontà di sistemare alcuni affari legati a questioni ereditarie nell’area aretina. Rudolfi alloggerà presso una fattoria dell’ex patrimonio Dragomanni, come gli spetta secondo diritto”. Vi si cita per due volte il sig. Venanzi.
- 184 [C-094696] Castiglion Fiorentino 1832**
 Lettera dell’agente Stefano Fandelli a Pietro Venanzi, cui comunica di aver ricevuto la visita dei fratelli Polvani.
- 185 [C-079362] Castelfiorentino 1833**
 Lettera di Francesco Brocchi a Giuseppe Del Bimbo su “destinazione degli amministratori, finalizzata alla sistemazione totale del patrimonio” Venanzi.
- 186 [C-079709] Castiglion Fiorentino 1833**
 Lettera di Pietro Venanzi, che racconta “gli esiti di un infelice tentata speculazione, che ha suscitato le reazioni irate delle vittime”.
- 187 [C-079710] Firenze 1833**
 Comunicazione dell’Ufficio Esazione del Registro di Firenze a Pietro Venanzi “per un pagamento arretrato seguito alla vendita di due poderi”.
- 188 [C-079772] Lacugnana 1833**
 Lettera di Giovanni Maria Veglia, che manifesta l’intenzione di acquistare tre poderi a Lacugnana messi in vendita dalla famiglia Venanzi, con l’intermediazione di Giuseppe Serafini.
- 189 [C-079782] Perugia 1833**
 Lettera di Ercolano Nitti di Perugia, “che confronta i prezzi dei generi alimentari venduti alla fiera di Castiglion Fiorentino con quelli più convenienti del mercato di Perugia”; si rivolgono saluti finali al signori Pietro Venanzi.
- 190 [C-079547] Cerqueto 1834**

Lettera di Sebastiano Dominici a Giuseppe Del Bimbo in merito ad un loro incontro per discutere degli interessi del patrimonio Giglioni; alla fine, saluti a Pietro Venanzi.

191 [C-079651] Firenze 1834

Lettera di Luigi Luci a Pietro Venanzi.

192 [C-079661] Firenze 1834

Lettera di Luigi Luci a Pietro Venanzi per aggiornarlo sulle varie fasi del suo incontro con Calamati, Direttore dell'Amministrazione del Registro e delle Aziende Riunite, in merito alla penale a carico di venanzi per non aver pagato la tassa di registro su un atto di possesso dei poteri di Dragomanni detti "Zoppo" e "Muletto".

193 [C-079680] Firenze 1834

Lettera a Giuseppe Del Bimbo, riferimenti al patrimonio di Pietro Venanzi.

194 [C-079708] Firenze 1834

Lettera dell'agente Carlo Cecconi a signor Giuseppe, in cui si tratta anche di interessi dei Venanzi.

195 [C-080118] Manciano 1834

Lettera di Carlo Venanzi a un signor Giuseppe "in merito alle ragioni livellarie spettanti su un podere di Pietro Venanzi, in qualità di acquirente del patrimonio Dragomanni".

196 [C-080159] Firenze 1834

Lettera di Carlo Cecconi a Giuseppe Del Bimbo, "per informarlo di aver consegnato al signor Menini le carte relative ai creditori dei Dragomanni. Il Cecconi sottolinea lo stupore del Menini per le vistose somme da pagare ai creditori Dragomanni e lamenta di non aver avuto più notizia da Del Bimbo per lungo tempo".

197 [C-080171] Firenze 1834

Lettera dell'amministratore Luigi Luci a Pietro Venanzi.

198 [C-079359] Firenze 1835

Lettera di Pietro Venanzi in cui si lamentano i danni provocati da un violento nubifragio nell'area di Cortona.

5

cc. 199 - 259

199 [C-079361] Fiesole 1835

Lettera di Carlo Cecconi a Pietro Venanzi sui "gravi danni" provocati da un violento nubifragio che si è abbattuto sulle colline di Fiesole.

200 [C-079695] Perugia 1835

Lettera di Ercolano Milletti a Giuseppe Del Bimbo, in cui si tratta di un "progetto delle notificazioni" piaciuto a Pietro Venanzi, citato più volte nel testo.

201 [C-079760] Firenze 1835

Lettera di Giuseppe Del Bimbo relativa a una perizia sui beni dei nobili Venanzi, in relazione a una lite contro Municchi. Del Bimbo invita Venanzi a Firenze, essendo ormai scongiurato il pericolo di malattie contagiose.

202 [C-080128] Firenze 1835

Lettera di Giuseppe Del Bimbo a Pietro Venanzi, “nella quale si discute dell’incredibile aumento del prezzo del grano e di un tragico suicidio per debiti avvenuto a Firenze”.

203 [C-080177] Firenze 1835

Lettera di Giuseppe Del Bimbo a Pietro Venanzi, con “conferma di aver parlato con il signor Luci e Bianchi e di aver provato a contattare il perito Municchi”.

204 [C-091452] Porto a Cesa 1835

«Fieno della raccolta 1833 venduto ai seguenti [...]». Documento che testimonia le vendite di fieno per il 1833 e il 1834 prodotto nelle campagne aretine della famiglia Venanzi.

205[C-079530] Porto a Cesa 1836

Scrittura notarile relativa al saldo del creditore Edoardo Guidotti, che reclama i suoi diritti su un terreno ipotecato a Porto a Cesa dalla nobildonna Teresa Pucci (vedova Dragomanni).

206 [C-079602] Firenze 1836

Lettera a Carlo Cecconi, sottoscritta da due nobildonne fiorentine, Clotilde Mourot Corbelli e Teresa Becattini Donati, eredi della defunta Rosa Mourot, che minacciano azioni legali se non avranno gli interessi maturati sul capitale ereditato.

207 [C-079620] Montevarchi 1836

Lettera dell’amministratore Celestini a Giuseppe Del Bimbo “in merito a diritti esclusivi della famiglia Dragomanni”, con riferimenti a Pietro Venanzi.

208 [C-079758] Firenze 1836

Lettera di Carlo Cecconi agente a Firenze a Pietro Venanzi, su “un’annata particolarmente difficile a causa delle avverse condizioni climatiche”.

209 [C-079521] Siena 1837

Lettera del principe Federico Borghesi di Siena, su ostacoli materiali che si frappongono al matrimonio tra il proprio figlio e la figlia di Venanzi.

210 [C-079721] Firenze 1837

Lettera di Carlo Cecconi a Pietro Venanzi, sullo “scarso raccolto di alcune colture nelle sue proprietà”.

211 [C-079928] Santa Croce sull’Arno 1837

Documento di credito mediante il quale il negoziante e possidente Giuseppe Orsi cautela i propri interessi contro la vedova Teresa Pucci Dragomanni richiedendo un’iscrizione ipotecaria.

212 [C-080482] Firenze 1837

Lettera di Anna Fratellini, vedova Sottini, a Pietro Venanzi, per mancato pagamento di “una rata di capitale perché le occorre contante per il corredo di una figlia”.

213 [C-079358] Firenze 1838

Lettera di Carlo Cecconi a Pietro Venanzi.

214 [C-079520] Firenze 1838

Lettera di un agente a Venanzi “ che deve maritare la sua unica figlia come si conviene. L’agente calcola l’ammontare dello spillatico (rendita corrisposta annualmente dal marito alla moglie per le sue spese personali) che potrebbe fornire il pretendente”.

215 [C-079538]	Firenze	1838
Lettera di Giuseppe Menini di Firenze a Pietro Venanzi per annunciargli il prossimo matrimonio tra il giovane Lustrini e la signorina Sabatini.		
216 [C-079543]	Firenze	1838
Lettera a Pietro Venanzi “ in merito alle trattative per l’accasamento della figlia”.		
217 [C-080134]	Firenze	1838
Lettera di Luigi Luci a Pietro Venanzi, per aggiornarlo in merito al lavoro di vari periti, tutti in discordia tra loro.		
218 [C-079360]	Firenze	1839
Lettera di Carlo Cecconi a Pietro Venanzi		
219 [C-079486]	Firenze	1839
Lettera relativa alla morte del vecchio cocchiere di casa Dragomanni, Nistri, che percepiva una pensione mensile.		
220 [C-079965]	Firenze	1839
Lettera scritta da Pietro Venanzi a Giovanni Carlo Cecconi, “cui si richiede di vendere con urgenza alcuni capi di vestiario prima che passino di moda”.		
221 [C-080124]	Firenze	1839
Lettera dell’amministratore fiorentino Carlo Cecconi, “che si lamenta delle difficoltà che incontra quando si tratta di incassare il dovuto”.		
222 [C-080178]	Firenze	1839
Lettera dell’amministratore fiorentino Carlo Cecconi a Pietro Venanzi, “con il quale commenta la morte di Fazzuoli e si dice rammaricato per aver saputo che i suoi terreni sono stati danneggiati da un’alluvione”.		
223 [C-080337]	Castiglion Fiorentino	1839
Lettera di Pietro Venanzi all’agente Carlo Cecconi a Firenze, presso lo scrittoio di casa Strozzi, “ con il quale si sfoga per le richieste vessatorie di un giovane con il quale pensava di maritare la figlia, spinto dalla madre”.		
224 [C-079356]	Firenze	1840
Lettera di Carlo Cecconi a Pietro Venanzi su “successo nei confronti dell’Amministrazione della Reale Corona”.		
225 [C-079473]	Poggio Ciliegio	1840
Lettera di Pietro Venanzi a Carlo [Cecconi], “contro la Reale Amministrazione, con la quale ha una lite in corso”.		
226 [C-079565]	Porto a Cesa	1840
Lettera di Luca Goti ai Venanzi, nella quale si chiedono i “nominativi dei contadini impiegati nelle loro terre di Porto a Cesa.		
227 [C-079613]	Firenze	1840
Lettera di Carlo Cecconi a Pietro Venanzi.		
228 [C-079673]	Firenze	1840

Lettera di Giovanni Carlo Cecconi a Pietro Venanzi, “relativa agli affari finanziari e alle imposte che il nobile Pietro Venanzi dovrà versare”.

229 [C-079739] Perugia 1840

Lettera del can. Costanzo Gigliuzzi, vicario generale del vescovo di Perugia, a Pietro Venanzi, “in merito alla supplica della vedova Teresa Neri Dragomanni”.

230 [C-079752] Firenze 1847

Lettera dell’agente Luigi Luci “in relazione agli accertamenti patrimoniali che sta svolgendo sui beni appartenuti alla famiglia nobile fiorentina dei Dragomanni”.

231 [C-079500] Castiglion Fiorentino 1841

Lettera di Pietro Venanzi all’amministratore Carlo Cecconi.

232 [C-079501] Castiglion Fiorentino 1841

Lettera di Pietro Venanzi che annuncia il sequestro dei beni ai danni del sig. Lapini e invita Carlo Cecconi a trascorrere qualche giorno in villeggiatura.

233 [C-079502] Castiglion Fiorentino 1841

Lettera di Pietro Venanzi che informa Carlo Cecconi a Firenze sulla riscossione di una grossa somma di denaro e sulla prossima esposizione di Belle Arti.

234 [C-079519] Cozzano 1841

Lettera dell’avvocato Faleni a Pietro [Venanzi] “in merito alla trattativa per l’acquisto di un podere”.

235 [C-079523] Cozzano 1841

Lettera di Antonio Grossi a Pietro [Venanzi] “in merito alla documentazione relativa alla vendita del podere delle Mortelle in prossimità di Cozzano (AR)”.

236 [C-079935] Perugia 1841

Lettera di Pietro Venanzi.

237 [C-079364] Castiglion Fiorentino 1842

Lettera di Pietro Venanzi a Filippo Donati di Perugia

238 [C-079365] s.l. s.d.

Lettera di Pietro Venanzi a Carlo Cecconi.

239 [C-079542] Arezzo 1842

Lettera di Antonio Grossi a Pietro Venanzi con la quale chiede di condonare l’ultima parte di un debito di Pietro Galli.

240 [C-079558] Castiglion Fiorentino 1842

Lettera di Luigi Mori a Pietro Venanzi.

241 [C-079636] Siena 1842

Lettera di Donadio Bolis a suo zio Pietro Venanzi.

242 [C-079649] Firenze 1842

Lettera di Pietro Venanzi a Carlo [Cecconi], che critica pesantemente il recente Palio dei Cocchi, una corsa con carrozze simili alle bighe romane.

243 [C-079740] Perugia 1842

Lettera del can. Costanzo Gigliucci a Pietro Venanzi, in favore della “vedova Teresa Neri, la quale ha rivolto una supplica alla sacra Congregazione del Concilio”.

244 [C-079944] Città della Pieve 1842

Lettera di Teresa Neri a Pietro Venanzi “per chiedergli di riconfermare la sua nomina alla Cappella Perotti”.

245 [C-080123] Firenze 1842

Lettera dell’amministratore Carlo Cecconi a Pietro Venanzi; il mittente “si trova in una situazione di disagio a seguito del terremoto che ha colpito la città, e alla contestuale nomina di un nuovo prelado, del quale deve curare il passaggio di consegne”.

246 [C-079355] Firenze 1843

Lettera di Carlo Cecconi a Pietro Venanzi sulla “grave situazione sanitaria di Firenze”.

247 [C-079363] Firenze 1843

Lettera di Giovanni Carlo Cecconi Pietro Venanzi.

248 [C-080167] Firenze 1843

Lettera di Giovanni Carlo Cecconi Pietro Venanzi sui “rilievi del perito Lapini”.

249 [C-079658] Signa 1844

Lettera a Pietro Venanzi che racconta di un incendio provocato da un fulmine nella campagna fiorentina.

250 [C-079662] Firenze 1844

Lettera di Carlo Cecconi amministratore dei beni del nobile Pietro Venanzi, al quale consiglia di versare una somma allo Spedale dell’Innocenti di Firenze.

251 [C-080173] Firenze 1844

Lettera di Carlo Cecconi a Pietro Venanzi, su questioni economiche e “sull’apertura del casino Borghesi”

252 [C-079824] Castiglion Fiorentino 1845

Lettera di can. Gaetano Bongini della Collegiata di San Giuliano di Castiglion Fiorentino, a Pietro Venanzi, con rifiuto a cancellare le «ipoteche state accese contro di lei, come acquirente del già patrimonio Dragomanni».

253 [C-079643] Castiglion Fiorentino 1847

Lettera di Pietro Venanzi a Carlo [Cecconi], «concernente il pagamento di un affare e la decisione del figlio Marcello di dedicarsi alla carriera militare, contro la sua approvazione».

254 [C-079582] Firenze 1854

Lettera della nobildonna fiorentina Marianna Tanganelli, costretta a una lite per l’eredità di Francesca Gori, che si era separata da Pietro Venanzi, il quale richiede alcuni beni della defunta ma rifiuta di contribuire al funerale.

255 [C-079904] Arezzo 1857

Documento su carta bollata rilasciato dal cancelliere Giacinto Ruscelli, il quale certifica che il nobile Pietro Venanzi possiede numerosi beni posti all'interno dei confini della Comunità Civica di Arezzo.

256 [C-079948] Firenze 1859

Lettera del cavaliere fiorentino Carlo Lustini a Pietro Venanzi, cui assicura che pagherà le rate del debito contratto.

257 [C-080483] Monte San Savino 1869

Lettera di Caterina Bicchi, vedova Cinelli, a Telemaco Venanzi, "cui annuncia l'invio di un contratto, confidando nell'onestà delle obiezioni".

258 [C-079930] Arezzo 1894

Lettera del marchese Achille Albergotti a Pietro Venanzi, cui annuncia l'invio di copia della lettera di Maria Anna Tanganelli, sugli affari intercorrenti tra lei ed il destinatario.

259 [C-079860] Castiglion Fiorentino sec. XVII

Documento in cui sono riassunti i momenti salienti della successione ereditaria del podere detto "La Selva", inizialmente concesso a Pier Maria Serrati nel 1562, passato poi a Pietro Paolo Beroardi nel 1637, ed infine a Neri Dragomanni; comprende estratti di atti notarili, fedeli di cancelleria, note di carattere storico.

6

cc. 260 – 263

Carte sparse

260 [C-091395]

Benepiacito del Gran Maestro dell'Ordine dei Cavalieri di S. Stefano per la riscossione del censo sui beni appartenenti all'Ordine nello Stato della Chiesa [sec. XVII].

261 [C-036658]

Circolare Luigi Pandolfi delegato apostolico della provincia di Urbino e del Governo di Fano.

1816

262 [C-079387]

Motivum in causa neapolitana tutelae de Andreinis, a stampa.

1691

263 [C-079893]

Sentenza di Antonio Rosadi di Gambaroncia a favore del Cavaliere Dragomanni di Castiglion Fiorentino su alcuni possedimenti in territorio aretino. [sec. XVII].